

## VALCAMONICA

LA STORIA. L'alluvione del Blè della scorsa estate ha lasciato segni pesanti, e i generi volontari di Varese sono tornati sulla scena per rimontare la loro «creatura»

# Dissesto? Ecco la valle dei ponti provvisori

Il «Bailey» rimasto sei anni nella Valpaghera di Ceto non è destinato a tornare in magazzino molto presto. Ora farà riaprire l'intercomunale tra Ono e Cerveno

Luciano Ranzanici

Si è manifestato uno strano destino per il ponte «Bailey» che è rimasto a lungo a garantire il collegamento con la Valpaghera, sul territorio di Ceto. Il suo posto nella prima location lo sta prendendo una nuova costruzione definitiva, mentre l'attraversamento provvisorio, anziché tornare in magazzino è rimasto in Valcamonica spostandosi di pochi chilometri. Ora riatterrerà, sempre in modo provvisorio, la intercomunale tra Cerveno e Ono San Pietro.



I generi sono già all'opera tra Ono San Pietro e Cerveno

**COLPA** del maltempo dello scorso 6 agosto, quando una massa di detriti finita nel torrente Blè ha distrutto il ponte in calcestruzzo e danneggiato gli attraversamenti delle ciclabili bloccando il collegamento tra i due paesi. Le ordinanze emesse in seguito dai sindaci Marzia Romano ed Elena Broggi hanno vietato il transito sull'arteria, riducendo il contatto stradale tra i paesi alla sola ex statale 42.

Poi, appunto, si è deciso di approfittare della rimozione del Bailey in ferro rimasto



Il punto in cui verrà montato il Bailey

per 6 anni in Valpaghera, grazie al quale la strada di gronda tra Cerveno e Ono verrà ripristinata in questi giorni. La struttura smontabile sta per essere «allungata» nella località Pont Lonc, e da ieri pomeriggio, l'Associazione generi Lombardia Volontari protezione civile di Samarate, già all'opera anni fa a Ceto, è tornata al lavoro, stavolta sul Blè, sotto la guida di Iuri Valtè De Tomasi.

Lo scorso 6 novembre ai due Comuni era stato riconosciuto lo stato d'emergenza, e i sindaci si erano attivati ottenendo una serie di contributi dalla Regione con i quali sono state realizzate le opere di primo intervento e di messa in sicurezza del torrente all'ingresso nel fiume Oglio.

**ERA PERÒ** rimasto senza soluzione il problema del ripristino del collegamento secondario, e col via libera della Regione Marzia Romano ed Elena Broggi hanno preso contatto con l'associazione di generi volontari varesina, unica nel suo genere in Italia, per assegnare il nuovo incarico. Poi, sempre la Regione e la Comunità montana (che ha contribuito anche economicamente per sostenere l'iniziativa dei due enti locali), hanno fornito le autorizzazioni necessarie a tempo di record, e da l'operazione ha iniziato a prendere forma. ●

## L'escursione

Da Ono a Schilpario  
La «Traversata» ritorna e festeggia il decennale



Uno scorcio dello scenario della Traversata

Lasciando un poco di amarezza inevitabile nel cuore degli appassionati, gli organizzatori hanno dovuto obbligatoriamente ridurre la partecipazione a sole 150 persone, perché il trasporto in pullman e il numero dei posti disponibili nei ristoranti non consentono di accettare altre iscrizioni.

Prevedibilmente però, il tetto imposto dal Gruppo sportivo di

Ono San Pietro è stato raggiunto in tempi rapidissimi, e domani, per la decima edizione della «Traversata Ono San Pietro-Schilpario», inserita nel calendario «Winter Tour-Valle dei Segni» della Comunità montana, il presidente Kevin Bona e i suoi collaboratori saranno nuovamente impegnati a gestire la loro ormai quasi storica camminata non competitiva. Che si svolgerà come sempre in uno

scenario naturale incantevole. Sarà naturalmente un'edizione speciale, perché il gruppo organizzatore, che per questa occasione può contare sulla collaborazione dei gruppi di protezione civile e degli alpini, festeggia il decennale «ufficiale» della Traversata; una manifestazione che in realtà in veste meno ufficiale torna sulla scena da circa 30 anni.

**LA PRIMA PARTE** del percorso che parte dai «soli» 516 metri di quota del paese e prosegue per circa 5 chilometri non è purtroppo innevata, e i partecipanti si accontenteranno di camminare sull'asfalto; poi però, attorno ai 1.562 metri del Bait del Mela, sede di un punto di ristoro, e fino al passo dei Campelli, a quota 1.890, sono annunciati almeno 70 centimetri di neve, e lo scenario e la suggestione cambieranno nettamente.

Il programma prevede il ritrovo in piazza Roma alle 7, la consegna del buono pasto e del gadget e, alle 7,30, la partenza che verrà data da Massimo Maureri, assessore allo Sport della Comunità montana. I partecipanti si ritroveranno alle 13 a Schilpario per il pranzo e qui, subito dopo si terrà l'estrazione dei biglietti vincenti di una ricca lotteria. Oltre ai gadget particolari previsti per celebrare la decima edizione della Traversata, in questa occasione saranno assegnati premi al partecipante più giovane e al più anziano. **L.RAN.**

## PISGONE. Una campagna per sostenere i «piccoli», anche se artigiani, rispetto alla concorrenza della grande distribuzione

# Commercio, c'è un aiuto per il coraggio

Il Comune aderisce al bando lanciato dalla Regione per chi riapre esercizi chiusi o ne allarga la superficie

Centri commerciali, supermercati, outlet: sono queste le «piazze» di oggi che attirano clienti d'estate e d'inverno. E a pagarne le conseguenze sono le piccole realtà periferiche o quelle collocate nei centri storici. Alcune di queste, anche se con fatica, si sono salvate riqualificandosi e specializzandosi, mentre altre hanno dovuto chiudere i bat-

tenti. Con l'obiettivo di invertire la rotta o almeno di tamponare le conseguenze di questa moria, la Regione ha istituito un fondo per la riapertura o l'ampliamento delle attività artigianali, commerciali e di servizio.

**GRAZIE** a questa risorsa, la voglia di promozione della piccola economia ha trovato spazio anche a Pispogne, con l'approvazione di un regolamento che sostiene chi riapre esercizi chiusi da almeno sei mesi o chi aumenta la superficie delle strutture commerciali.

Il Comune, che fa già parte del Distretto del commercio attraverso la Comunità montana del Sebino bresciano, negli anni scorsi aveva tagliato la tassa rifiuti; proprio per aiutare le piccole realtà di paese. Ora il consiglio comunale, con un voto unanime ha deliberato di aderire al fondo regionale riservato ai Comuni fino a ventimila abitanti, che sostiene appunto chi procede alla riapertura esercizi chiusi da almeno sei mesi oppure chi aumenta la superficie delle strutture commerciali di almeno



Il municipio di Pispogne: un pacchetto di aiuti per il commercio

10%.

Il contributo massimo previsto è di 500 euro, vale per l'anno di apertura e per i tre successivi ed è erogato in rapporto alla somma dei tributi comunali dovuti dall'esercente e regolarmente versati nell'anno precedente la domanda. Sono però esclusi i soggetti gestionali fino al terzo grado di parentela. Le agevolazioni sono a disposizione di chi opera nei settori dell'artigianato, del turismo, della tutela ambientale, della fruizione di beni culturali, del tempo libero e del commercio al dettaglio.

Le richieste sono presentabili fino al 28 febbraio su un modulo disponibile negli uffici comunali. ● **D.BEN.**

OMAGGIO AI «DIMENTICATI». Appuntamento a Brescia per una cerimonia che ha preso corpo grazie al lavoro dell'Anei

## Ex internati, arriva un grazie postumo

Lunedì un'altra consegna. Le nuove medaglie d'onore sono anche per 29 camuni che però sono già deceduti

La memoria è un dovere; peccato che quella per tanti italiani che hanno pagato care scelte altrui sia rimasta nel cassetto per tanto, troppo tempo. Per poi essere recuperata; come succederà lunedì mattina a Brescia, nell'auditorium San Barnaba, nella cui cornice il prefetto Attilio Visconti consegnerà una nuova serie di «medaglie d'onore» ai parenti di 49 militari e

civili bresciani deportati e internati nei lager nazisti. Numericamente parlando la maggioranza di queste persone tutte ormai scomparse - ben 29 - era originaria della Valcamonica.

**ILORO** nomi sono riemersi da un oblio a dir poco colpevole grazie alla sezione camuna dell'Associazione nazionale ex internati, ricostituita nell'aprile del 2017, che ha svolto ancora una volta una grande mole di lavoro per ricostruire gli status degli ex prigionieri e per fare in modo che ottenessero finalmente

un riconoscimento almeno a favore dei loro discendenti. Saranno proprio i congiunti a partecipare alla cerimonia di lunedì, perché purtroppo stavolta nell'elenco di chi riceverà un «grazie» dello Stato non c'è neppure un vivente. Negli ultimi due anni ne sono deceduti 8, e quelli ancora in vita sono 13, appartenenti alle classi fra il 1919 e il 1924, tre dei quali sono ancora in attesa del riconoscimento: due viventi, Stefano Maffei e Ermenegildo Faustini, e mentre Carlo Silini se n'è andato il 28 novembre dello scorso anno.

Silvano Depari, segretario tesoriere della sezione e dall'aprile dello scorso anno anche consigliere nazionale dell'Anei, ricorda che gli ex Imi camuni censiti nell'archivio sono 2150 (per ognuno esiste una documentazione esplicativa) e che le ricerche svolte finora nell'Archivio di Stato di Brescia (e ancora in corso) hanno riscoperto il 70% di queste persone.

**LO SCORSO** anno, l'associazione presieduta da Carlo Elio Simoncini ha avviato una sensibilizzazione dei Comuni della valle per accelerare le



Il brenese Luigi Capretti

pratiche di concessione della medaglia d'onore ai concittadini, è un primo risultato è arrivato col coinvolgimento di Berzo Inferiore e Bienna. In occasione di un incontro a Bienna, l'Anei ha messo a disposizione dei familiari degli aventi diritto una copia del foglio matricolare del congiunto e il modello per presentare la domanda, che va indirizzata alla presidenza del consiglio dei Ministri - Comitato per la concessione di una medaglia d'onore ai cittadini italiani deportati e internati nei lager nazisti. Per eventuali ricerche che dovessero essere effettuate sugli ex Imi e per favorire la compilazione delle domande, Silvano Depari è contattabile al numero telefonico 338 7095497. ● **L.RAN.**

## Brevi

### BRENO TERZA ETÀ ESICUREZZA STRADALE

Quella messa in cartellone per oggi pomeriggio è un'iniziativa mirata specificamente per la popolazione anziana di Breno e non solo. L'ha organizzata l'Associazione pensionati brenesi presieduta da Giuliano Laini in collaborazione con il Comune e con il Comitato «Sicurezza stradale» del Distretto Lions 108 IB2. Alle 16, nella sede del circolo pensionati si parlerà di «Guidare nella terza età sicuri in strada - Consigli utili per una buona guida» con Antonio Piccinelli, esperto di circolazione stradale, e Ippolito Crispino, del Cmp di Verona.

### ESINE IL PATRON PORTA RESTAURI E CARTOLINE

Tra bancarelle, luna park, funzioni religiose e divertimento, e soprattutto l'inaugurazione dei restauri del campanile e della facciata della chiesa parrocchiale di San Paolo, nella festa patronale di Esine spicca anche la mostra «Cartoline dal mondo» proposta dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune. Si tratta di una esposizione di pezzi dell'inizio dell'800 della collezione di Margherita Foriti. Oggi e domani la mostra aprirà nella sala Cultura dalle 9 alle 22.